

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2016-2991 del 24/08/2016

Oggetto

Proc. MO16T0033. Richiedente: Wang Tao. Concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico sulla riva sinistra del Rio Fellicarolo in comune di Fanano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II

Proposta

n. PDET-AMB-2016-3076 del 24/08/2016

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante

GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Proc. MO16T0033. Richiedente: Wang Tao. Concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico sulla riva sinistra del Rio Fellicarolo in comune di Fanano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 04/07/2016 da parte di Wang Tao, C.F. WNGTAO72R04Z210W, la domanda di concessione relativa all’occupazione di un’area di m² 1.260 del demanio idrico sulla riva sinistra del Rio Fellicarolo, nel punto di immissione in esso del Torrente Cirio, in comune di Fanano (Mo) al foglio 28 fronte mappale 721 del NCT, da adibire a giardino e parco verde recintato da pali in castagno e rete metallica plastificata di colore verde;

Acquisito con prot. n. 15551 del 19/08/2016 il nulla osta idraulico del Sevizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, con le seguenti precisazioni:

- il concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell’occupazione dell’area demaniale, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza;

- il nulla osta idraulico non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d’acqua alle coltivazioni, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite nell’ambito della concessione in oggetto;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 234 del 27/07/2016 nei termini previsti non sono giunte osservazioni o opposizioni;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possibile procedere al rilascio della concessione richiesta;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
-

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Wang Tao residente a Fanano, C.F. WNGTAO72R04Z210W, la concessione di seguito descritta:

2. Uso: occupazione di un'area del demanio idrico di m² 1.260 da adibire a giardino e parco verde, recintato da pali in castagno e rete metallica plastificata di colore verde;
3. Corso d'acqua: riva sinistra del Rio Fellicarolo
4. Comune: Fanano
5. Identificazione catastale: foglio 28 fronte mappale 721

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2022**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che l'occupazione è assoggettata alle condizioni e prescrizioni dei seguenti articoli:

ART.1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canoni e deposito cauzionale.

3.1 Il canone da versare per il periodo 01/09/2016 – 31/12/2016 è di **€42,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

3.2 Il deposito cauzionale da versare a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è di **€125,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

3.3 Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a **€125,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l’utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile”;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.